



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

CONSIGLIO SCIENTIFICO DI ATENEO

VERBALE N. 2

L'anno duemilaquattordici, il giorno 5 del mese di marzo, alle ore 16,00, nei locali del Rettorato, si è riunito il Consiglio scientifico di Ateneo, istituito con decreto rettorale n. 249 del 24 gennaio 2014, per discutere sui seguenti argomenti inseriti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Valutazione prima annualità progetti di ricerca FFR 2012/2013;
- 3) Parere sulla revisione dei criteri di valutazione dell'attività scientifica;
- 4) Costituzione gruppi di lavoro per le tematiche oggetto del Piano della Ricerca di Ateneo;
- 5) Varie ed eventuali

Sono presenti:

Prof. Gioacchino Lavanco, Coordinatore, rappresentante area CUN 11 – sub-area bibliometrica

Prof. Antonio Restivo, rappresentante area CUN 01

Prof. Antonio Cupane, rappresentante area CUN 02

Prof. Silvestre Buscemi, rappresentante area CUN 03

Prof. Pietro Di Stefano, rappresentante area CUN 04

Prof.ssa Anna Maria Puglia, rappresentante area CUN 05

Prof.ssa Giuseppina Campisi, rappresentante area CUN 06

Prof. Paolo Inglese, rappresentante area CUN 07

Prof. Goffredo La Loggia, rappresentante area CUN 08 – sub-area 8a Ingegneria Civile

Prof. Andrea Sciascia, rappresentante area CUN 08 – sub-area 8b Architettura

Prof. Gianfranco Rizzo, rappresentante area CUN 09

Prof. Luigi Russo, rappresentante area CUN 11

Prof. Giuseppe Falcone, rappresentante area CUN 12

Prof.ssa Miranda Cuffaro, rappresentante area CUN 13

Assenti giustificati: Prof. Oscar Belvedere, rappresentante area CUN 10, e Prof. Mario Gandolfo Giacomarra, rappresentante area CUN 14.

E', altresì, presente la Dott.ssa Marisa Donzelli, responsabile del Settore Ricerca Istituzionale.

Il Coordinatore, Prof. Gioacchino Lavanco, constatata la regolare costituzione dell'assemblea, dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente comunica l'improvvisa scomparsa del Prof. Alessandro Musco; chiede ai presenti di osservare qualche minuto di silenzio in commemorazione dello stesso.

Informa poi che la sopravvenuta esigenza di esitare con urgenza i richiesti suggerimenti sul Piano della Ricerca di Ateneo, rende necessario rinviare ad altra seduta l'argomento riguardante la rivisitazione dei criteri di valutazione dell'attività scientifica al fine di dedicare pienamente la seduta odierna a tale argomento. Propone, pertanto, di procedere rapidamente all'approvazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

della scheda di rendicontazione dell'FFR per poi concentrarsi sulla discussione riguardante il Piano della Ricerca.

Con riferimento al modello di rendicontazione in itinere del I anno di attività dell'FFR 2012/2013, il Consiglio richiede l'integrazione della sezione 6, riguardante la descrizione sintetica dello stato di avanzamento della ricerca, con l'elencazione degli eventuali lavori scientifici già pubblicati e contestualmente la limitazione del numero di caratteri del relativo campo editabile.

Il Prof. Lavanco ricorda, inoltre, che i coordinatori scientifici potranno compilare il rendiconto a partire dal 6 marzo e fino al 4 aprile p.v. e che, a partire da tale data, il Consiglio scientifico avrà 30 giorni di tempo per la relativa valutazione. Dal punto di vista procedurale informa che ciascun componente visualizzerà i rendiconti dei coordinatori scientifici appartenenti all'area CUN di pertinenza e proporrà al Consiglio scientifico l'esito della loro valutazione. Nel caso specifico delle aree 8 e 11, i componenti delle sub-aree, accederanno a tutti i rendiconti dell'area e, mediante preliminari accordi, procederanno alla valutazione solo di quelli di pertinenza della propria sub-area. Le proposte di ciascun componente saranno oggetto di approvazione collegiale da parte del Consiglio scientifico. Il Consiglio, inoltre, procederà direttamente alla valutazione dei casi controversi che saranno segnalati dai componenti, nonché dei rendiconti personali degli stessi.

Il Consiglio, nell'approvare quanto sintetizzato dal Coordinatore riguardo alle procedure di valutazione, decide, infine, di considerare positivi tutti quei rendiconti che presentano una chiara descrizione dello stato di avanzamento dal punto scientifico dell'attività di ricerca e una idonea motivazione, nel caso di somme interamente o parzialmente non spese.

Il Prof. Lavanco, a questo punto, fa presente che è arrivata notizia che il MIUR intende acquisire dagli Atenei il Piano Strategico di Ateneo, di cui fa parte il piano della ricerca, entro il 27 marzo p.v. L'urgenza, determinata dalla suddetta imminente scadenza, rende necessario presentare i suggerimenti e le indicazioni sul Piano della Ricerca di Ateneo entro il 10 marzo p.v. al fine di consentire la predisposizione per tempo di un testo che raccolga sia le proposte del Consiglio scientifico, sia quelle delle Commissioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, da sottoporre all'approvazione degli organi accademici.

Il Prof. Lavanco prosegue evidenziando che il breve tempo a disposizione limita notevolmente la possibilità di intervento sulla bozza già predisposta dal Prof. De Leo.

Si apre in merito una discussione, al termine della quale il Coordinatore invita i presenti ad un'attenta lettura del suddetto testo e suggerisce di fargli pervenire direttamente, entro le 14.00 di venerdì prossimo, le note riportanti gli eventuali emendamenti proposti, affinché possa procedere alla loro aggregazione ed all'invio a tutti entro domenica. Le singole proposte saranno esaminate e approvate dal Consiglio scientifico nella prossima riunione, che viene fissata per il 10 marzo p.v., alle ore 9.00, al fine di consegnare al Prof. De Leo, a chiusura di seduta, la versione definitiva delle proposte esitate.

Il Consiglio scientifico approva.

La seduta è tolta alle ore 18.00

Il Coordinatore
(Prof. Gioacchino Lavanco)